

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## *Ufficio Stampa*

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050  
e-mail: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it) per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 29 marzo 2016

### **IL PROTOCOLLO DI NAGOYA E LE RISORSE GENETICHE DUE GIORNATE DI STUDIO ALL'AUDITORIUM DEL GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ**

Da mercoledì 30 marzo con inizio alle ore 13.30 a giovedì 31 si terrà all'Auditorium del Giardino della Biodiversità in via Orto botanico 15 a Padova il convegno dal titolo "Il Protocollo di Nagoya e le risorse genetiche: accesso, utilizzo e ripartizione dei benefici", organizzato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il supporto di Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

L'obiettivo del Protocollo consiste nella giusta ed equa condivisione dei benefici che derivano dall'utilizzazione delle risorse genetiche, ivi incluso l'appropriato accesso alle risorse genetiche e l'appropriato trasferimento delle relative tecnologie, tenendo in considerazione tutti i diritti riguardanti quelle risorse e quelle tecnologie e i fondi opportuni, contribuendo in tal modo alla conservazione della diversità biologica e all'uso sostenibile dei suoi componenti.

In particolare le risorse genetiche, vegetali, animali o microrganismi, vengono utilizzate per vari scopi, che vanno dalla ricerca di base allo sviluppo dei prodotti. Ad esse è spesso associata la conoscenza tradizionale delle comunità indigene e locali. Il protocollo regola così anche l'accesso alle risorse genetiche in relazione al sapere tradizionale degli indigeni e delle comunità locali. I Paesi ricchi di biodiversità e di tradizioni locali sono per lo più quelli in via di sviluppo mentre i paesi utilizzatori di risorse genetiche coincidono con quelli industrializzati che dispongono di tecnologie avanzate e di risorse finanziarie. Il caso dell'Italia offre l'esempio di un Paese che è al contempo fornitore e utilizzatore di risorse genetiche.

Il protocollo rappresenta un risultato storico in quanto costituisce un possibile anello di congiunzione tra le politiche per la conservazione della biodiversità e quelle per la lotta alla povertà. Esso, infatti, garantendo ai Paesi che dispongono di una ricca biodiversità la ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse, li incoraggia a preservare questa inestimabile ricchezza.

Al convegno si approfondiranno i nuovi scenari prodotti e gli strumenti elaborati in seguito all'entrata in vigore nel 2014 del Protocollo di Nagoya sull'accesso alle risorse genetiche e l'equa e giusta ripartizione dei benefici. Le giornate di studio si apriranno con i saluti di Rosario Rizzuto, Rettore dell'Università di Padova, Telmo Pievani, Responsabile della Comunicazione scientifica dell'Università di Padova, Barbara Degani, Sottosegretario di Stato MATTM e Maria Carmela Giarratano, Direttore Generale PNM MATTM.

Per informazioni e programma: <http://www.isprambiente.gov.it/>